



Proposta n. 880 / 2018

PUNTO 44 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 08/05/2018

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 625 / DGR del 08/05/2018

OGGETTO:

Approvazione dell'Avviso Pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi abilitanti all'esercizio dell'attività di manutenzione del verde. Art. 12 della Legge 28 luglio 2016, n. 154.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Segretario verbalizzante	Mario Caramel

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELENA DONAZZAN di concerto con GIUSEPPE PAN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Approvazione dell'Avviso Pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi abilitanti all'esercizio dell'attività di manutenzione del verde. Art. 12 della Legge 28 luglio 2016, n. 154.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approvano l'Avviso Pubblico e la Direttiva per la presentazione di progetti formativi abilitanti all'esercizio dell'attività di manutenzione del verde secondo le indicazioni contenute nel Documento 18/30/SR15/C9-C10 "Accordo in Conferenza Stato-Regioni che modifica e integra l'accordo in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome dell'8 giugno 2017 sullo "Standard professionale e formativo per l'attività di manutenzione del verde" ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L. 154/2016", approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 22 febbraio 2018, Repertorio atti n. 50/CSR.

Il relatore riferisce quanto segue.

Le modalità di esercizio delle attività di costruzione, sistemazione e manutenzione del verde pubblico o privato affidata a terzi sono definite dalla Legge 28 luglio 2016, n. 154 "Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale", e in particolare dall'art. 12 di tale legge, "Esercizio dell'attività di manutenzione del verde".

In sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano è stato siglato il 22 febbraio 2018 il Documento relativo allo Standard professionale e formativo di manutentore del verde predisposto in attuazione dell'art. 12, comma 2 della succitata legge.

L'Accordo definisce lo standard professionale e il profilo formativo per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di manutenzione del verde.

I soggetti che possono svolgere le attività di manutenzione del verde devono essere iscritti al Registro ufficiale dei produttori, di cui all'art. 20 comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214.

Il comma 1, alla lettera b) della Legge n. 154/2016 prevede che anche le imprese agricole, artigiane, industriali o le cooperative regolarmente iscritte al Registro delle imprese possano esercitare le attività di manutenzione del verde purché il titolare di impresa o il preposto abbiano conseguito un certificato di idoneità che documenti il possesso di adeguate competenze.

Si precisa che, secondo quanto stabilito al punto 3 del succitato Accordo, i corsi di formazione abilitanti all'esercizio dell'attività di manutentore del verde, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera b, art. 12 della L. n. 154/2016, sono rivolti al titolare di impresa o al preposto facente parte dell'organico dell'impresa e anche a coloro che intendono avviare ex novo l'attività di manutentore del verde.

Si richiama che la normativa regionale in materia di formazione professionale prevede la possibilità di presentazione all'esame della Giunta regionale di progetti formativi per i quali non sia previsto alcun onere a carico del bilancio regionale. Tale possibilità si riferisce a percorsi formativi comunque soggetti al controllo tecnico e didattico dell'Amministrazione Regionale e coerenti con gli indirizzi programmatici regionali.



Le attività formative di cui al presente provvedimento sono da inserirsi in tale contesto, in quanto finalizzate al conseguimento di una certificazione prevista dalla normativa nazionale e regionale vigente e pertanto pienamente soggette al controllo regionale.

Si propone quindi l'approvazione del modello di progetto formativo relativo allo standard professionale e formativo di manutentore del verde come definito dall'Accordo, cui possono seguire un numero non preventivamente definito di interventi formativi attivabili sulla base dell'effettivo fabbisogno formativo rilevato su base territoriale, senza necessità di presentazione di ulteriori progetti.

I progetti potranno essere presentati in qualsiasi momento nell'arco dell'anno. Sono previste due istruttorie di valutazione all'anno sui progetti di nuova tipologia presentati nei periodi 1 maggio – 31 ottobre e 1 novembre – 30 aprile.

Le linee guida per lo svolgimento delle prove di verifica per il conseguimento del certificato di idoneità all'esercizio dell'attività di manutenzione del verde saranno approvate con successivo decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

L'approvazione degli esiti istruttori sarà formalizzata con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

In allegato al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale, sono proposti all'approvazione della Giunta regionale l'Avviso pubblico (**Allegato A**), la Direttiva per la presentazione dei progetti formativi (**Allegato B**) e il programma didattico del percorso formativo (**Allegato C**), alla luce della normativa nazionale e regionale attualmente vigente.

L'Allegato A alla DGR n. 251 del 08/03/2016 "Approvazione documento "Testo Unico Beneficiari" relativo agli adempimenti per la gestione di progetti formativi delle attività formative riconosciute ai sensi dell'art. 19 della L. 10/1990" detta le regole per la gestione delle attività formative a riconoscimento. Ad esso si rimanda anche per la gestione degli interventi formativi abilitanti all'esercizio dell'attività di manutentore del verde.

Le finalità e gli strumenti operativi sono stati condivisi tra le strutture regionali, Direzione Formazione e Istruzione, Direzione Agroalimentare e Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- la L. n. 845/1978 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità' di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";
- la L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. n. 23/2010 "Modifiche della L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati";
- la Legge 28 luglio 2016, n. 154 "Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché



sanzioni in materia di pesca illegale”, comma 2, art. 12 “Esercizio dell’attività di manutentore del verde”;

- la L.R. n. 8/2017 “Il sistema educativo della Regione Veneto”;
- la DGR n. 359/2004 “Accreditamento degli Organismi di Formazione – Approvazione bando per la presentazione delle richieste di iscrizione nell’elenco regionale”, e successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR n. 2142/2012 “Accertamento della professionalità ai sensi dell’art. 18 della L.R. 10/90 e s.m.i. “Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro”. Modalità di tenuta dell’elenco delle disponibilità dei Presidenti di Commissione d’Esame e precisazione della disciplina specifica per i dipendenti regionali”;
- la DGR n. 98/2014 “Individuazione e definizione delle modalità di utilizzo di un “logo” regionale da parte degli iscritti nell’elenco regionale degli Organismi di formazione e/o orientamento accreditati. Accreditamento degli Organismi di formazione di cui alla L.R. n. 19/2002;
- la DGR n. 2120/2015 “Aggiornamento delle disposizioni in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.”;
- la DGR n. 251/2016 “Approvazione documento Testo Unico Beneficiari relativo agli adempimenti per la gestione di progetti formativi delle attività formative riconosciute ai sensi dell’art. 19 della L. 10/1990”;
- la DGR n. 277/2018 “Direttiva sul contenimento della spesa pubblica. Aggiornamento 2018”;
- il Documento 17/72/CR07/C9-C10 “Standard professionale e formativo di manutentore del verde”, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome l’8 giugno 2017 ai sensi del comma 2, art. 12 “Esercizio dell’attività di manutenzione del verde” della L. n. 154/2016;
- l’Accordo firmato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell’art. 4 decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sul Documento relativo allo Standard professionale e formativo di manutentore del verde predisposto in attuazione dell’art. 12, comma 2 della legge 28 luglio 2016, n. 154, Repertorio atti n. 50/CSR del 22 febbraio 2018;
- l’art. 2, comma 2, lett. f) della L.R. 31/12/2012, n. 54, come modificata con L.R. 17/05/2016, n. 14;

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di approvare l’Avviso Pubblico per la presentazione dei progetti formativi per il conseguimento del certificato di idoneità all’esercizio dell’attività di manutentore del verde, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare la Direttiva per la gestione dei percorsi formativi per il conseguimento del certificato di idoneità all’esercizio dell’attività di manutentore del verde, **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare il programma didattico del percorso formativo, **Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di stabilire che le domande di ammissione al riconoscimento dovranno essere spedite con le modalità e nei termini indicati dalla citata Direttiva - **Allegato B** - alla Giunta regionale del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione, per via telematica inviando una mail all’indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it, pena l’esclusione. I termini indicati valgono anche per il passaggio del progetto in stato “completato” attraverso l’apposita funzione del sistema di acquisizione dati “on-line”. La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserve delle specifiche disposizioni riguardanti la materia;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell’esecuzione del presente atto e dell’adozione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;



8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.

(FIRMATO)

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
Avv. Mario Caramel

